

STATUTO

ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SALERNO SA VIA IRNO 101

Numero REA: SA - 455675

Codice fiscale: 05554380658

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 03-12-2021 - Statuto completo	2
--	---

	Allegato "A" all'atto n. 2957 della Raccolta	
	STATUTO DELLA	
	"ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	
	Articolo 1 - DENOMINAZIONE E NORMATIVA APPLICABILE	
	La cooperativa sociale è denominata "ASCII FORMAZIONE	
	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS".	
	Alla cooperativa si applicano le norme previste dall'atto	
	costitutivo, dal presente statuto, le disposizioni del	
	codice civile e delle leggi speciali in materia di società	
	cooperative sociali e, per quanto da esse non previsto, le	
	disposizioni che regolano le società a responsabilità	
	limitata, in quanto compatibili.	
	Articolo 2 - SEDE	
	La società ha sede nel Comune di Salerno all'indirizzo	
	risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il	
	Registro delle Imprese a sensi dell'art.111-ter disposizioni	
	di attuazione del codice civile.	
	L'organo amministrativo può trasferire la sede nell'ambito	
	del territorio dell'indicato comune.	
	L'Assemblea delibera sul trasferimento della sede in altri	
	Comuni nonchè sull'istituzione e la soppressione di sedi	
	secondarie.	
	Articolo 3 - DURATA	
	La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050,	
	e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea,	
	1	

	nei modi disciplinati dal presente Statuto e dalle norme	
	vigenti in materia, salvo il diritto di recesso per i soci	
	dissenzienti.	
	Articolo 4 - SCOPO E ATTIVITA' MUTUALISTICA	
	La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale	
	della comunità alla promozione umana ed all'integrazione	
	sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi	
	socio-sanitari, educativi, ricreativi come definiti dalle	
	legge 8 novembre 1991, n. 381, nonché attraverso lo	
	svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento	
	lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1 lett.	
	b) della predetta legge.	
	Essa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale	
	partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad	
	essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I	
	soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di	
	nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente	
	anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di	
	rapporto di lavoro tra soci e società oppure di rapporto di	
	lavoro subordinato tramite la gestione in forma associata	
	dell'impresa. La prestazione dei soci cooperatori in favore	
	della Società può avvenire anche in forma di collaborazione	
	autonoma o avere ad oggetto l'esercizio di attività	
	professionali. Conseguentemente la tutela dei soci	
	cooperatori viene esercitata dalla cooperativa e dalle	
	2	

	Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in	
	materia, degli statuti sociali e dei regolamenti interni.	
	La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi	
	della mutualità senza scopo di lucro. La cooperativa si	
	propone quindi di partecipare al rafforzamento	
	dell'educazione e dell'istruzione attraverso la formazione	
	professionale.	
	Articolo 5 - OGGETTO	
	Considerata l'attività mutualistica della società, così come	
	definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli	
	interessi dei soci, la Cooperativa si propone di svolgere la	
	propria attività caratteristica:	
	1) - ai sensi dell'art.1 lett a della legge n.381/1991 e	
	dell'art. 2520, comma 2, del c.c, in modo da procurare beni	
	e servizi di particolare rilevanza sociale a soggetti	
	appartenenti a particolari categorie, anche non soci, come	
	meglio risulta dalle previsioni dello statuto relative allo	
	scopo mutualistico e all'oggetto sociale;	
	2)- ai sensi dell'art.1, lett. b, della legge 8 novembre	
	1991 n.381, e dell'art. 2520, comma 2, del codice civile,	
	avvalendosi, nello svolgimento della propria attività - in	
	misura non inferiore al trenta per cento del totale di	
	coloro che prestano attività lavorativa per la cooperativa,	
	esclusi i soci volontari - delle prestazioni lavorative di	
	persone svantaggiate, al cui inserimento lavorativo	
	3	

	l'attività della medesima cooperativa è diretta ed	
	avvalendosi ulteriormente di prestazioni lavorative sia di	
	soci che di terzi. Conseguentemente la cooperativa è	
	considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.	
	2513 del c.c., cooperativa a mutualità prevalente (	
	art.111-septies dis.att.c.c)	
	La cooperativa si propone di svolgere l'attività	
	caratteristica in prevalenza con i soci ai sensi degli artt.	
	2512 e 2513 del c.c., nel rispetto delle previsioni	
	dell'Art. 10 D.lgs. 460/1997.	
	La Cooperativa, con riferimento ed in conformità al proprio	
	scopo mutualistico ed agli interessi e requisiti dei soci,	
	ha per oggetto le seguenti attività e/o servizi:	
	con riferimento ai servizi di cui alla lett. a), art. 1),	
	della Legge 381/91,	
	- nel campo della formazione professionale, anche mediante	
	piattaforme per la formazione a distanza (FAD), in	
	particolare	
	--- fornitura di servizi e consulenza alle imprese nel campo	
	della formazione professionale, dalle attività di	
	progettazione, di realizzazione, di organizzazione, di	
	gestione, di realizzazione di seminari;	
	--- promozione, organizzazione, istituzione e gestione,	
	direttamente o indirettamente, per proprio conto o per conto	
	terzi, di corsi di formazione professionale in genere ed in	
	4	

	particolare per le fasce deboli del mercato del lavoro, con	
	particolare riguardo ai disabili, agli extracomunitari ed	
	agli emarginati, allo scopo di diffondere le opportunità di	
	occupazione, anche mediante il ricorso a finanziamenti	
	pubblici, comunitari, statali, regionali, provinciali e	
	comunali;	
	--- promozione e realizzazione di iniziative di formazione	
	ed addestramento del personale docente e ATA della	
	istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado al fine di	
	migliorare la qualità dei servizi forniti agli utenti;	
	--- formazione nel settore sanitario, nonché organizzazione,	
	realizzazione, consulenza, gestione, promozione e	
	divulgazione di corsi di formazione nel detto settore ed in	
	quelli affini e complementari;	
	--- erogazione, organizzazione e controllo delle attività	
	formative continue secondo la normativa recante la riforma	
	degli ordinamenti professionali;	
	attività rivolte a società scientifiche, fondazioni,	
	reparti, università ed associazioni da svolgere anche in	
	collaborazione con gli stessi ordini, collegi, associazioni,	
	albi ed altri soggetti autorizzati dai consigli nazionali	
	degli ordini o collegi;	
	--- erogazione di servizi per l'accreditamento e relativi	
	adempimenti preliminari e consequenziali presso enti	
	pubblici e/o privati con e senza l'ausilio di strumenti	
	5	

	informatici;	
	---	erogazione di servizi di consulenza sulla sicurezza ed
		igiene dei posti di lavoro ed altre attività di consulenza
		in materia di sicurezza;
	---	erogazione di servizi in materia di prevenzione incendi,
		con relativa consulenza antincendio per nuove realizzazioni
		o adeguamento di strutture esistenti e redazione di pratiche
		e modulistica per gli iter di ottenimento del certificato di
		prevenzione incendi;
	---	erogazione di servizi nella attuazione di sistemi di
		gestione in materia di qualità, ambiente e sicurezza, etc.-.
		La società opera altresì nell'ambito dell'istruzione
		mediante:
	---	il tutoraggio, la realizzazione e la gestione di corsi,
		l'attività di studio e la divulgazione del sapere mediante
		pubblicazioni;
	---	sostegno alla riqualificazione e sviluppo sociale delle
		fasce di popolazione svantaggiate mediante la istruzione di
		persone di ogni età, la rialfabetizzazione di persone che
		sono uscite dalla formazione pubblica o privata senza
		sufficienti cognizioni, il riaggiornamento e la formazione
		avanzata di coloro che non trovano occupazione per
		dequalificazione ed ogni altra azione nel campo della
		coscienza dei diritti civili e politici degli individui e
		delle loro formazioni sociali e familiari;

	---	gestione di strutture scolastiche private e/o paritarie,
		di ogni ordine e grado, ivi compresi gli asili nido;
	---	predisposizione e/o diffusione di pubblicazioni
		scientifiche, estratti, studi, ricerche e di ogni altro
		materiale informativo e didattico, anche attraverso la
		costituzione di appositi comitati, atto a promuovere e
		divulgare le materie scientifiche e umanistiche e
		quant'altro trattato;
	---	corsi di lingue estere con relativo rilascio di
		certificazione, anche mediante l'utilizzo di piattaforme per
		la formazione a distanza (FAD), che attraverso protocolli
		d'intesa con enti, istituti, università, associazioni,
		fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole,
		corsi, istituti per il rilascio di specifici attestati;
	--	gestione di strutture di accoglienza per persone anziane,
		autosufficienti e non, anche con finalità
		turistico-terapeutiche e/o del benessere fisico o mentale
		della persona, nonché analoghe attività rivolte ai minori,
		ai giovani portatori di handicap ed ai possibili utenti in
		posizione di "svantaggio" fisico e/o psicologico;
	-	gestione di servizi sociali ed educativi rivolti a tutte
		le fasce di età ossia ai minori, preadolescenti,
		adolescenti, giovani, adulti ed anziani; - gestione di
		servizi di assistenza domiciliare, residenziale e non, a
		favore delle persone svantaggiate ed in particolare:

	gestione, anche in regime di accreditamento istituzionale di	
	servizi di assistenza domiciliare sociale; tutoraggio	
	educativo; assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia	
	e alla genitorialità; servizi di prossimità; gestione, anche	
	in regime di accreditamento istituzionale di servizi di cure	
	domiciliari anche per pazienti terminali; assistenza	
	socio-assistenziale; assistenza domiciliare integrata (ADI);	
	assistenza domiciliare ospedaliera (ADO); assistenza	
	domiciliare psicologica; telesoccorso e teleassistenza;	
	telefonia sociale, distribuzione pasti e/o lavanderia a	
	domicilio; servizio di assistenza sanitaria domiciliare	
	professionale (medica, infermieristica, riabilitativa,	
	tutelare, psicologica e sociale) diretto a pazienti con	
	gravissime disabilità con impegno assistenziale altissimo;	
	- gestione di servizi di assistenza medica, infermieristica,	
	riabilitativa e psicologica in regime ambulatoriale a favore	
	di persone anziane, disabili, con patologie croniche o	
	terminali, con patologie psichiatriche o con disabilità	
	temporanea o permanente;	
	- prestazione di servizi di accompagnamento di pazienti ed	
	ospiti all'interno di presidi ospedalieri o strutture	
	sanita- rie (cliniche, Case di cura, Hospice, Presidi	
	sanitari territoriali, etc.) e socio sanitarie (RSA,	
	Residenze Protette etc.) in genere, anche con ausili per la	
	mobilitazione adeguati;	

	- gestione di mense in scuole, case di riposo, ospedali,	
	poli culturali (musei, biblioteche),fondazioni e altri enti	
	pubblici e privati con finalità sociali;	
	- gestione di strutture e immobili confiscati alla	
	criminalità e alle mafie; - gestione di ludoteche e centri	
	educativi di aggregazione sociale nonché gestione di poli	
	culturali; - gestione di asili nido e baby parking.	
	Con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art. 1),	
	della Legge 381/91:	
	- gestione in proprio o per conto di terzi di esercizi di	
	ristorazione e di somministrazione al pubblico di alimenti e	
	bevande, anche alcoliche, quali ad esempio ristoranti, bar,	
	pizzerie, posti di ristoro fissi ed ambulanti, gelaterie,	
	pasticcerie, incluso il servizio di catering per eventi ed	
	il servizio mense, prevedendosi espressamente che,	
	nell'ambito ed all'interno delle strutture ove essa	
	eserciterà le attività di cui sopra, sarà possibile	
	provvedere altresì al servizio di vendita di generi di	
	monopolio, a condizione, tutta- via, che per tali attività	
	sia stata rilasciata apposita licenza ai soggetti previsti	
	dalla normativa pro tempore vigente e che tale descritta	
	attività sia dai soggetti medesimi svolta personalmente o	
	per il tramite di coadiutori, nei limiti ammessi e	
	consentiti dalla legge;	
	- gestione di attività di agriturismo, alberghi ed altre	

	strutture ricettive, di sale da ballo e sale per eventi;	
	- il commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti	
	alimentari, in particolare: di carni fresche, conservate e	
	comunque preparate e confezionate, surgelate, frattaglie,	
	salumi, uova, prodotti ittici freschi, conservati e	
	surgelati, prodotti alimentari di qualsivoglia natura sia	
	freschi, surgelati e comunque conservati, pane, pasta, latte	
	e prodotti derivati, formaggi, bevande anche alcoliche,	
	prodotti ortofrutticoli freschi e surgelati, olii e grassi	
	alimentari di qualsiasi origine anche surgelati, pasticceria	
	fresca e conservata, prodotti alimentari cotti e precotti	
	anche non di produzione propria;	
	- commercio all'ingrosso e al dettaglio di dispositivi di	
	protezione individuale (dpi) anche online;	
	- commercio anche on line di articoli non alimentari per il	
	party e le festività e servizi di organizzazione di eventi,	
	congressi, cerimonie, wedding planner e tutte le attività	
	connesse alla realizzazione di un evento o una festività;	
	commercio al dettaglio e all'ingrosso di prodotti	
	concernenti l'igiene della persona, prodotti di cosmesi, e	
	per il trattamento estetico;	
	-commercio al dettaglio di prodotti alimentari e non	
	alimentari, nonché bevande alcoliche ed analcoliche tramite	
	distributori automatici;	
	- commercio all'ingrosso e al dettaglio di abbigliamento e	

	accessori (anche online);	
	- realizzazione di materiale grafico, editoriale e	
	pubblicitario in generale,	
	- l'organizzazione e la gestione di servizi di telemarketing	
	ed indagine di mercato e marketing pubblicitario, gestione	
	di portali web;	
	- gestione di condomini, nonché gestione e manutenzione	
	parchi pubblici e privati;	
	- costruzione e gestione di aree ed autorimesse destinate a	
	parking con custodia di autovetture;	
	- manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica	
	orizzontale e verticale, nonché delle apparecchiature e	
	delle opere necessarie per la creazione e la gestione dei	
	parking;	
	- l'assunzione di qualunque lavoro di facchinaggio e	
	trasporto per conto terzi ed ogni altro servizio, sia per	
	privati che per pubbliche amministrazioni enti locali,	
	statali, parastatali, regionali da aziende e società di ogni	
	genere sia direttamente che per assegnazione da organismi	
	consortili dei quali farà parte;	
	- l'assunzione di lavori di sistemazione giardini e aree	
	verdi, manutenzioni di condomini e manutenzioni in generale,	
	attività di pulizie presso aziende, condomini, unità	
	residenziali, industriali e commerciali e attività di	
	pulizie in generale; - attività di gestione di magazzini,	
	11	

	logistica e movimentazioni di merce;	
	- attività di segreteria, reception, call center e gestioni	
	amministrative; - acquistare e vendere, all'ingrosso, al	
	dettaglio e in altre forme, automezzi, autocarri,	
	motoveicoli di qualsiasi genere, macchine operatrici e	
	attrezzature da lavoro, imbarcazioni, autovetture, macchine	
	ed attrezzature agricole;	
	- servizi di intermediazione di rifiuti pericolosi e non,	
	raccolta e trasporto conto proprio e conto terzi di rifiuti	
	pericolosi e non, nonché attività di bonifica di suoli	
	inquinati e bonifica amianto;	
	- la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la	
	raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e	
	impianti di sperimentazione, la costruzione di campi e	
	centri sperimentali dimostrativi per le attività	
	agro-forestali;	
	- servizi di cura dell'immagine della persona, attività di	
	parrucchiere per uomo e per donna e relative forniture	
	all'ingrosso e al dettaglio, centro di estetica per la	
	persona con annesse tutte le operazioni di abbronzatura,	
	maquillage, trucco-viso, manicure, pedicure, massaggi	
	tonificanti,	
	- l'esercizio delle attività di trasporto e di autotrasporto	
	per conto terzi di merce su strada di qualsiasi specie e	
	genere su tutto il territorio nazionale e internazionale;	

	- l'organizzazione e la gestione di impianti di stoccaggio e	
	trattamento rifiuti pericolosi e non e gestione di isole	
	ecologiche - servizi di assistenza e di vendita e fornitura	
	di materiale informatico e di telefonia;	
	- progettare, realizzare, condurre ed effettuare la	
	manutenzione di: impianti elettrici interni ed esterni di	
	alta, media e bassa tensione; impianti di illuminazione	
	elettrica votiva; cabine di trasformazione; quadri di	
	distribuzione; quadri di comando e controllo; impianti di	
	illuminazione pubblica e di aree sportive; impianti	
	telefonici e radiotelefonici; impianti elettronici in	
	genere; antenne e ponti radio; impianti antincendio,	
	antintrusione e di sicurezza; impianti autovisivi e cabine	
	elettriche di alimentazione e di riserva aeroportuali;	
	impianti meccanici, termici, di ventilazione, riscaldamento	
	e condizionamento, pneumatici e di sicurezza; impianti di	
	realizzazione di linee aeree di contatto per filovie,	
	tramvie e ferrovie;	
	- lavori e servizi di manutenzione di opere edili in genere,	
	tra cui lavori di costruzioni edilizie in muratura o in	
	cemento armato, lavori di completamento e rifinitura di	
	edifici, lavori di bonifica, opere stradali, fluviali,	
	canali, ponti, acquedotti, gasdotti, fognature, impianti di	
	irrigazione, opere inerenti a scavi e movimenti di terra,	
	lavori di difesa e sistemazione idraulica, sistemazione e	
	13	

	sbancamento terreni, la realizzazione e la manutenzione di	
	edifici civili, industriali, monumentali, completi di	
	impianti e di opere connesse e accessorie; il restauro di	
	fabbricati artistici e opere d'arte;	
	- Servizi di noleggio senza conducente in genere compreso	
	quello di biciclette, moto, scooter, auto o furgoni;	
	- servizi di noleggio a freddo e/o caldo di mezzi d'opera,	
	piattaforme aeree e attrezzature in possesso della	
	cooperativa;	
	- attività di ricerca studio ed analisi, di formazione, di	
	divulgazione e di comunicazione, di assistenza	
	tecnico-consulenziale nei settori: dell'energia, del	
	trasferimento tecnologico e dell''innovazione,	
	dell''ambiente, dello sviluppo imprenditoriale, del	
	marketing e della governance territoriale,	
	dell'internazionalizzazione, dell''economia e gestione	
	aziendale, del project management, della programmazione	
	comunitaria, attività di studio e di ricerca di base ed	
	applicata nei settori tecnico-scientifici e nel settore	
	delle scienze economico-sociali;	
	- servizi di consulenza per certificazioni ambientali,	
	ricerca sistemi di sviluppo ecosostenibili, analisi	
	ambientali, indagini strumentali e studi d''impatto,	
	contabilità e bilancio ambientale, implementazione di	
	sistemi di gestione ambientale, studi sui cicli di vita dei	

	prodotti (lca), assistenza per rilascio di autorizzazioni,	
	consulenza ambientale ed energetica, audit ambientali,	
	tecnologici ed energetici, piani energetici, progettazione	
	ed analisi per l'uso di fonti rinnovabili, zonizzazione	
	acustica, consulenza normativa, pratiche per accreditamento	
	anche formativo, perizie giurate;	
	- ricerca sistemi integrati di gestione della sicurezza,	
	valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante	
	il lavoro ai sensi dell'art.4 del d.lgs 81/08; rischio	
	industriale; consulenza e informazione specifica sulla	
	normativa vigente e sulle nuove leggi, assunzione diretta	
	della responsabilità di coordinatore della sicurezza e di	
	responsabile del servizio di prevenzione e protezione (d.	
	lgs 81/08);	
	- progettazione degli interventi di miglioramento delle	
	situazioni esistenti (attività lavorative, materiali,	
	macchine, impianti e attrezzature, dispositivi di protezione	
	individuale e collettivi, locali e ambienti di lavoro,	
	ergonomia, sistema di gestione aziendale della sicurezza,	
	ecc.)	
	- elaborazione piani di emergenza ed evacuazione degli	
	insediamenti; elaborazione piani di sicurezza e di	
	coordinamento per il committente e/o il progettista exd.	
	lgs. n. 81/08	
	- organizzazione e gestioni pubblici spettacoli nonché	

	elaborazione e attuazione piano safety e security;	
	- analisi strumentali dei rischi presenti nell''ambiente di	
	lavoro (rilevazioni fonometriche e fotometriche, microclima,	
	monitoraggi ambientali di inquinanti atmosferici chimici,	
	fisici e biologici, termografie, vibrazioni ed	
	elettromagnetismo)	
	- organizzazione corsi di formazione ed informazione per	
	tutte le risorse umane, formazione dei responsabili	
	aziendali mediante affiancamento periodico, corsi di	
	formazione per datori di lavoro, rls, rspp, didattica;	
	- elaborazione piani antincendio; indagini strumentali;	
	sorveglianza sanitaria, analisi dei bisogni formativi,	
	sviluppo di progettazioni di interventi formativi,	
	erogazione di docenza attraverso l'intervento di consulenti	
	esperti nella materia trattata e nel campo della formazione,	
	monitoraggio e valutazione della qualità degli interventi	
	formativi, corsi di informatica, patente europea e per	
	certificazioni attuali e future, sviluppo degli interventi	
	formativi con procedure consolidate del sistema qualità;	
	- analisi di fattibilità, valutazioni tecnico-economiche,	
	studi d'impatto ambientale, progettazione, direzione tecnica	
	e collaudi, pratiche catastali, piani di sicurezza e	
	coordinamento, piani urbanistici, corsi di formazione	
	tecnica e seminari di approfondimento;	
	- servizi di consulenza per la presentazione di progetti	

	formativi, di sviluppo sostenibile, di governance	
	territoriale, di trasferimento tecnologico e di supporto	
	all'innovazione, di cooperazione, internazionalizzazione,	
	sviluppo economico, anche attraverso i bandi europei,	
	nazionali, regionali e di qualsiasi dimensione geografica o	
	territoriale, anche attraverso la costituzione di	
	a.t.s./a.t.i. (associazioni temporanee di scopo/impresa),	
	usufruendo di contributi europei, nazionali, regionali,	
	provinciali e comunali;	
	- servizi di progettazione fondi comunitari, consulenza su	
	predisposizione di progetti a valere su fondi comunitari, su	
	fondi nazionali e regionali;	
	- servizi di consulenza su networking, assistenza tecnica	
	per il found raising, ideazione, progettazione, gestione e	
	implementazione, controllo e monitoraggio, partnership	
	building, partnership management, rendicontazione per	
	attività di sviluppo progettuale sui fondi comunitari,	
	nazionali e regionali. Attività di promozione, animazione,	
	informazione e sensibilizzazione sui programmi comunitari;	
	- servizi di consulenza fiscale, contabile, tributaria,	
	legale, e del lavoro;	
	- produzione di software, consulenza informatica e attività	
	connesse; produzione e scambio di beni e servizi relativi	
	all'attività dell'informatica (information communication	
	technology)) quali a titolo esemplificativo: la creazione e	

	la commercializzazione di applicativi, strumenti	
	tecnologici, apparati hardware volti allo sviluppo e alla	
	gestione di ambienti digitali innovativi. La	
	commercializzazione potrà avvenire sia con vendita diretta,	
	sia con concessione di Licenze d'Uso, sia tramite licenze	
	con noleggio a tempo o fornire servizi in Cloud nelle	
	modalità Infrastructure as a Service, Platform as a Service,	
	Software as a Service;	
	- la creazione, la gestione e la commercializzazione di	
	piattaforme digitali multi-sided, in ogni loro forma, che	
	facilitino l'interazione tra due o più gruppi di	
	utilizzatori distinti ma interdipendenti;	
	- la creazione, la gestione e la commercializzazione di	
	soluzioni digitali in ogni loro forma tra cui in modo	
	esemplificativo ma non esaustivo: implementazione di	
	tecnologie di Machine Learning, Intelligenza Artificiale,	
	Internet delle Cose (IOT), Analisi Predittiva, Realtà	
	Virtuale, Realtà Aumentata, Reti Neurali, Data Mining, Big	
	Data, Reverse Engineering, Clustering, Reti di Trasmissione	
	Dati Innovative; - l'organizzazione aziendale, l'analisi e la	
	programmazione di procedure e/o di modelli di business per	
	la creazione e la gestione di aziende digitali, dell'industria	
	4.0 e delle città e delle zone rurali intelligenti;	
	- la creazione, l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento	
	commerciale in qualsivoglia forma di software di proprietà o	

	acquisito in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto	
	qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi,	
	brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e	
	dell'ingegno, anche in concessione o per conto di terzi,	
	relativi all'informatica, alle aziende digitali,	
	all'industria 4.0 e alle città e zone rurali intelligenti;	
	- l'organizzazione e gestione di corsi di formazione del	
	personale, di orientamento e professionali in genere, con	
	tutte le attività connesse e consequenziali inerenti; - la	
	commercializzazione di ogni tipo di infrastruttura,	
	apparecchiatura e tecnologia, informatica, telefonica,	
	telematica hardware e software a supporto tecnico e	
	logistico dei servizi forniti. Potrà anche ideare,	
	sviluppare, registrare e brevettare software di ogni tipo e	
	applicazione e commercializzarle;	
	- noleggio e locazione, anche finanziaria, di hardware,	
	software, macchine da ufficio e attrezzature;	
	- l'elaborazione di dati per conto proprio e/o di terzi,	
	nonché la prestazione di servizi a essi connessi;	
	- l'esercizio diretto del commercio elettronico in tutte le	
	sue forme e a tale riguardo potrà concludere contratti a	
	distanza, potrà detenere, acquistare, vendere permutare spazi	
	pubblicitari; sempre con specifico riferimento all'attività	
	di esercizio del commercio elettronico, la società potrà	
	acquistare e permutare beni e servizi da destinare alla	

	vendita on-line;	
	costituire o partecipare a start-up innovative o aziende a	
	forte vocazione digitale.	
	E' escluso lo svolgimento di ogni attività per la quale la	
	legge prescrive l'iscrizione ad Albi professionali, ovvero	
	di attività ricadenti in ambiti riservati per legge.	
	La società, infatti, potrà raggiungere il proprio scopo	
	operando esclusivamente nei limiti imposti dalle Leggi	
	vigenti; il tutto sempre con espressa e tassativa esclusione	
	per quelle attività che possono essere rese unicamente da	
	categorie professionali protette o da soggetti aventi	
	particolari caratterizzazioni tecniche tutelate da espresse	
	previsioni normative e che richiedono strutture societarie	
	ed un capitale diverso da quello in parola. La società può	
	compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio	
	dell'organo amministrativo per l'attuazione dell'oggetto	
	sociale così tra l'altro: - attivare collaborazione nei modi	
	che riterrà più opportuni con Università e con Centri di	
	ricerca sia italiani sia stranieri, anche sul trasferimento	
	tecnologico di soluzioni e piattaforme digitali; - compiere	
	operazioni finanziarie, bancarie, ipotecarie e immobiliari;	
	- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti	
	di credito, banche, società e privati, concedendo le	
	opportune garanzie reali e personali;	
	- partecipare a consorzi di cooperative; - assumere	

	interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in	
	imprese specie se svolgono attività analoghe o accessorie	
	all'attività sociale; - accedere, laddove sussistano i	
	presupposti a leggi agevolative e a qualsiasi altra fonte di	
	intervento pubblico in tema di cooperazione; - costituire	
	fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione	
	o per il potenziamento aziendale nonchè adottare procedure	
	di programmazione pluriennale finalizzati allo sviluppo e	
	all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31	
	gennaio 1992 n. 59 e norme modificative ed integrative; -	
	stipulare convenzioni ai sensi degli articoli 11 e 12 della	
	legge n. 68/99 per l'inserimento temporaneo dei disabili. La	
	società al fine di rendere più efficace la propria azione,	
	su deliberazione dell'assemblea di soci, potrà consociarsi	
	con altre cooperative, aderire a consorzi di cooperative,	
	ovvero ad una delle associazioni di rappresentanza	
	riconosciute dal movimento cooperativo. Nell'ambito	
	dell'oggetto sociale come sopra specificato, la società	
	potrà porre in essere non a titolo prevalente le attività	
	strettamente affini, anche assumendo, nel pieno rispetto dei	
	limiti della previsione dell'art. 2361 c.c., interessenze e	
	partecipazioni in altre società, consorzi ed enti in genere,	
	compiendo tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari non	
	in veste di intermediario e non nei confronti del pubblico	
	utili ed opportune al raggiungimento dello scopo sociale.	

	Per il conseguimento del suo oggetto la società potrà	
	avvalersi di tutte le agevolazioni previste dalle leggi	
	vigenti e future	
	Per il raggiungimento dei suoi scopi la cooperativa può:	
	- organizzare attività didattiche e di ricerca, seminari	
	incontri e convegni, anche mediante strumenti elettronici a	
	distanza;	
	- acquistare, sia a titolo oneroso che gratuito, prendere in	
	locazione (non finanziaria), usufrutto, concessione, uso,	
	comodato e in gestione beni mobili ed immobili; stipulare	
	ogni più opportuno atto o contratto, anche per il	
	finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza	
	esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve, medio o	
	lungo termine con garanzia su beni o immobili, la	
	concessione di contributi o di altre forme di intervento con	
	ogni tipo di garanzia anche reale sui beni oggetto degli	
	scopi della Cooperativa; la sottoscrizione di atti di	
	obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di	
	beni, la stipula di speciali convenzioni di qualsiasi genere	
	anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con enti pubblici	
	o privati che siano giudicati opportuni per il	
	raggiungimento degli scopi della Cooperativa; amministrare e	
	gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice,	
	comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti o gestiti,	
	anche per concessione amministrativa.	

	Tutte le attività di cui ai punti antecedenti possono essere	
	realizzate sia in Italia che all'estero qualora sia	
	necessario o opportuno, per esportare o acquisire formazione	
	professionale, cultura, esperienze ed informazione tecnico	
	scientifica, azioni o programmi di formazione didattica e/o	
	di cooperazione in proprio o per conto di terzi.	
	La società cooperativa può svolgere ogni altra attività	
	connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al	
	perseguimento degli scopi sociali e quindi potrà costituire	
	fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione	
	o per il potenziamento aziendale nonchè adottare procedure	
	di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o	
	all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31	
	gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed	
	integrative.	
	La società cooperativa potrà assumere commissioni ed appalti	
	di lavoro nonchè servizi da parte dello Stato, enti pubblici	
	e privati, da persone fisiche e giuridiche, da società e	
	privati, potrà essere alimentata dai medesimi o da quanti	
	disposti a sovvenzionarla, nonchè potrà beneficiare di tutte	
	le agevolazioni previste dalle leggi statali, regionali e	
	comunitarie.	
	Per lo svolgimento di tali attività la cooperativa ha	
	facoltà di avvalersi di attrezzature proprie o di terzi,	
	anche per mezzo di appositi contratti di locazione, il tutto	
	23	

	secondo le necessità e le possibilità operative.	
	La società cooperativa può aderire a gruppi cooperativi	
	paritetici, nonché integrare in modo permanente o secondo le	
	opportunità contingenti la propria attività con quella di	
	altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi	
	ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo	
	cooperativo.	
	Il tutto nel rispetto della vigente normativa e con	
	esclusione delle attività professionali e non riservate a	
	determinate categorie di soggetti. Le attività sopra	
	descritte saranno poste in essere, previo l'ottenimento	
	delle autorizzazioni eventualmente richieste, nel rispetto	
	della legislazione vigente ed in particolare con i limiti di	
	cui alla L. 39/1989, al D.Lgs. 58/1998 ed al D.Lgs. 385/1993	
	e comunque, per quelle latamente finanziarie in modo non	
	prevalente e non nei confronti del pubblico.	
	Articolo 6 - REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' MUTUALISTICA	
	Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti	
	mutualistici deve essere rispettato il principio della	
	parità di trattamento.	
	Il funzionamento tecnico ed amministrativo della società e i	
	rapporti tra società e soci possono essere disciplinati da	
	regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti	
	allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la	
	società e i soci. Detti regolamenti sono predisposti dagli	
	24	

	amministratori e approvati dall'assemblea con le maggioranze	
	previste per le assemblee aventi ad oggetto le modificazioni	
	dell'atto costitutivo.	
	Articolo 7 - SOCI	
	Il numero dei soci è illimitato, ma non può mai essere	
	inferiore al minimo di legge; esso può essere compreso tra	
	tre e otto esclusivamente se tutti i soci sono persone	
	fisiche.	
	I soci si distinguono in:	
	a) "soci cooperatori", il cui numero è illimitato ma non può	
	essere inferiore a quello previsto dalla legge, che per la	
	loro attitudine possono partecipare direttamente ai lavori	
	della società ed attivamente cooperare al suo esercizio ed	
	al suo sviluppo; è consentita l'ammissione quali soci	
	cooperatori di soggetti che svolgono attività	
	tecnico-amministrativa nel numero strettamente necessario al	
	buon funzionamento della cooperativa;	
	b) "soci volontari", che prestano la loro attività	
	gratuitamente, ai quali può essere corrisposto soltanto il	
	rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.	
	I "soci volontari" vengono iscritti in un'apposita sezione	
	del libro dei soci e devono essere in numero non superiore	
	alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa.	
	Non possono essere soci i falliti, gli incapaci, e coloro	
	che esercitino in proprio imprese identiche o affini a	
	25	

	quella esercitata dalla cooperativa.	
	Articolo 8 - AMMISSIONE DEI SOCI	
	L'aspirante socio dovrà presentare all'Organo Amministrativo	
	domanda scritta che dovrà contenere:	
	a) l'indicazione di nome, cognome, domicilio, cittadinanza,	
	data di nascita e codice fiscale;	
	b) l'indicazione della specializzazione lavorativa o dei	
	titoli accademici idonei per lo svolgimento degli scopi	
	sociali;	
	c) l'ammontare della quota che intende sottoscrivere, che	
	non dovrà comunque essere inferiore, nè superiore ai limiti	
	fissati dalla legge e dall'atto costitutivo/statuto;	
	d) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle	
	deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.	
	L'Organo Amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti	
	di cui innanzi, delibera sulla domanda ed il socio dovrà	
	effettuare il versamento di cui all'articolo che segue.	
	L'ammissione deve essere comunicata all'interessato e	
	annotata a cura degli amministratori sul libro dei soci.	
	L'eventuale rigetto della domanda deve essere motivato e	
	comunicato all'interessato.	
	Articolo 9 - OBBLIGHI DEI SOCI	
	Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e	
	dallo statuto, i soci sono obbligati:	
	a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati	
	26	

	dall'Organo amministrativo:	
	- del capitale sottoscritto;	
	- della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle	
	spese di istruttoria della domanda di ammissione;	
	- del sovrapprezzo eventualmente determinato dalla decisione	
	dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta	
	degli Amministratori;	
	b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e	
	delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o	
	dagli organi sociali.	
	Articolo 10 - DOMICILIO DEI SOCI	
	Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei	
	soci è quello risultante dai libri sociali. La variazione	
	del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla	
	ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con	
	lettera raccomandata all'organo amministrativo che	
	provvederà senza indugio ad effettuare la relativa	
	annotazione nei libri sociali.	
	Articolo 11 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO	
	La qualità di socio si perde per recesso, morte ed	
	esclusione.	
	Le deliberazioni motivate prese in materia di recesso,	
	decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci	
	destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.	
	Articolo 12 - RECESSO	

	Oltre che nei casi previsti dal presente statuto, dalle	
	disposizioni di legge in materia di società cooperative e	
	dalle norme in tema di società a responsabilità limitata, in	
	quanto compatibili, il recesso è consentito al socio:	
	- che abbia perduto i requisiti previsti per l'ammissione;	
	- che non si trovi più in grado di partecipare al	
	raggiungimento degli scopi sociali.	
	Il recesso non può mai essere parziale.	
	Spetta all'Organo Amministrativo constatare se ricorrono	
	motivi che, a norma della legge e del presente statuto,	
	legittimino il recesso.	
	La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con	
	raccomandata alla società. Gli amministratori devono	
	esaminarla entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione.	
	Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto	
	sociale dalla comunicazione del provvedimento di	
	accoglimento della domanda; per i rapporti mutualistici tra	
	socio e società il recesso ha effetto con la chiusura	
	dell'esercizio in corso se comunicato tre mesi prima e, in	
	caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo,	
	ai sensi dell'art. 2532 c.c.	
	Articolo 13 - ESCLUSIONE	
	L'esclusione deve essere deliberata dall'Organo	
	Amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei	
	confronti del socio:	
	28	

	a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto,	
	dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente	
	adottate dagli organi sociali, con inadempimenti gravi e che	
	non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del	
	rapporto;	
	b) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento	
	degli scopi sociali, oppure che abbia perso i requisiti per	
	l'ammissione;	
	c) che svolga attività contraria od incompatibile con gli	
	interessi sociali;	
	d) che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali,	
	alla cooperativa.	
	Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la	
	risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.	
	L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei	
	soci, da farsi a cura degli amministratori.	
	Articolo 14 - MORTE DEL SOCIO	
	In caso di morte del socio, la società continuerà con i suoi	
	aventi causa, purchè in possesso dei requisiti necessari	
	all'ammissione, e sempre che gli stessi non preferiscano il	
	rimborso della quota secondo le disposizioni del successivo	
	articolo 15.	
	Qualora più eredi subentrino nella quota del socio defunto,	
	gli stessi devono nominare un rappresentante comune.	
	Articolo 15 - LIQUIDAZIONE E RIMBORSO DELLA QUOTA	

	I soci receduti, esclusi e gli eredi dei soci deceduti,	
	hanno soltanto il diritto al rimborso delle quote di	
	capitale effettivamente versate.	
	La liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio	
	dell'esercizio nel quale avviene lo scioglimento del	
	rapporto sociale.	
	La liquidazione comprende anche il rimborso del	
	sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio	
	sociale e non sia stato destinato ad aumento gratuito del	
	capitale.	
	Il pagamento deve essere effettuato entro 180 (centottanta)	
	giorni dall'approvazione del bilancio.	
	Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso	
	questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per	
	un anno dal giorno in cui il recesso o l'esclusione hanno	
	avuto effetto.	
	Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo	
	si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è	
	obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.	
	Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili	
	verso la Società gli eredi del socio defunto.	
	Articolo 16 - PATRIMONIO SOCIALE	
	Il patrimonio della cooperativa è costituito:	
	- dal capitale sociale che è variabile ed è formato:	
	- dai conferimenti effettuati dai soci rappresentati da	
	30	

	quote di valore nominale non inferiore nè superiore ai	
	limiti di legge, nonchè dall'eventuale sovrapprezzo formato	
	con le somme versate dai nuovi soci secondo quanto stabilito	
	dall'Assemblea che approva ciascun bilancio di esercizio	
	relativamente all'esercizio successivo;	
	- dalla riserva legale;	
	- da eventuali ulteriori riserve, costituite con decisione	
	dei soci e/o previste dalla legge.	
	Articolo 17 - TRASFERIMENTO DELLE QUOTE SOCIALI	
	Le quote sociali non possono essere trasferite a terzi con	
	atto inter vivos se la cessione non è preventivamente	
	autorizzata dall'organo amministrativo.	
	Il socio che intende trasferire la propria quota, pertanto,	
	deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante	
	lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; la decisione	
	dell'organo amministrativo, che se negativa deve essere	
	motivata, deve essere comunicata al socio entro 60	
	(sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta.	
	Decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione si	
	intende accordata, il socio può liberamente trasferire la	
	propria quota con effetto nei confronti della società, la	
	quale è obbligata ad iscrivere nei libri sociali	
	l'acquirente, sempre che lo stesso sia in possesso dei	
	requisiti previsti per divenire socio.	
	Articolo 18 - REMUNERAZIONE DEI SOCI E DEVOLUZIONE DEL	

	PATRIMONIO SOCIALE	
	La società cooperativa segue i seguenti principi di	
	mutualità prevalente:	
	a) divieto di distribuire i dividendi in misura superiore	
	all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi,	
	aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale	
	effettivamente versato;	
	b) divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in	
	sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due	
	punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;	
	c) divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;	
	d) obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della	
	società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il	
	capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai	
	fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della	
	cooperazione.	
	Articolo 19 - ESERCIZIO SOCIALE; BILANCIO; UTILI	
	L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni	
	anno.	
	Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo	
	provvede alla redazione del bilancio.	
	Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci	
	per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio sociale, ovvero, quando particolari esigenze	
	lo richiedano, nei casi in cui ciò è consentito dalla legge,	
	32	

	entro il maggior termine previsto dalla legge stessa.	
	La decisione dei soci che approva il bilancio delibera sulla	
	destinazione degli utili annuali destinandoli:	
	a) a riserva legale nella misura non inferiore alla	
	percentuale stabilita dalla legge;	
	b) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo	
	della cooperazione, nella misura prevista dalla legge;	
	c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei	
	limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge	
	31 gennaio 1992 n. 59;	
	d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite	
	stabilito dalla legge per le cooperative a mutualità	
	prevalente;	
	e) alla remunerazione degli eventuali strumenti finanziari,	
	sempre in misura non superiore al limite stabilito dalla	
	legge per le cooperative a mutualità prevalente;	
	f) ad altre riserve statutarie o volontarie.	
	E' assolutamente vietata la distribuzione delle riserve ai	
	soci durante la vita della società.	
	Articolo 20 - RISTORNI	
	L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio	
	di esercizio, può appostare somme al conto economico a	
	titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze	
	dell'attività mutualistica.	
	I soci in sede di approvazione del bilancio deliberano sulla	

	destinazione delle somme appostate in bilancio a titolo di	
	ristorno. L'attribuzione dei ristorni ai soci deve essere	
	effettuata in proporzione alla quantità e qualità dei	
	rapporti mutualistici e rispettare il principio della parità	
	di trattamento.	
	ARTICOLO 21 - ORGANO AMMINISTRATIVO	
	La società può essere amministrata, alternativamente, su	
	decisione dei soci in sede della nomina:	
	a. da un amministratore unico;	
	b. da un consiglio di amministrazione composto da due a	
	cinque amministratori secondo il numero determinato dai soci	
	al momento della nomina;	
	c. da due o più amministratori con poteri congiunti,	
	disgiunti o da esercitarsi a maggioranza; in tal caso, resta	
	ferma la necessità da parte degli amministratori di	
	costituire il consiglio di amministrazione e di riunirsi	
	nelle forme previste dal successivo art. 22 quando si decide	
	su materie riservate dalla legge o dallo statuto	
	inderogabilmente al consiglio di amministrazione.	
	Qualora vengano nominati due o più amministratori senza	
	alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei	
	poteri di amministrazione, si intende costituito un	
	consiglio di amministrazione.	
	L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti	
	l'organo amministrativo è scelta tra i soci cooperatori.	
	34	

	L'Organo amministrativo può essere nominato per un periodo	
	determinato, non superiore a 3 (tre) esercizi sociali e	
	scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione	
	del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.	
	Gli amministratori sono rieleggibili.	
	Agli amministratori spettano i rimborsi delle spese	
	sostenute per ragioni del loro ufficio, oltre eventuali	
	compensi decisi dai soci.	
	Articolo 22 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Il Consiglio elegge fra i suoi membri il presidente se	
	questi non è nominato dall'assemblea; può eleggere un vice	
	presidente che sostituisca il presidente nei casi di assenza	
	o impedimento.	
	Nei casi previsti dalla legge o dal presente statuto, quando	
	il presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario,	
	quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli	
	amministratori in carica, oppure da almeno due sindaci	
	o dall'organo sindacale, il consiglio di amministrazione si	
	riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, che	
	può essere anche diverso dalla sede sociale, purchè sito in	
	Italia, ovvero in altro Paese membro dell'Unione Europea.	
	Di regola la convocazione è fatta - a mezzo lettera	
	raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica -	
	almeno cinque giorni liberi prima della riunione. Nei casi	
	di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore	

	ad un giorno.	
	In difetto di valida convocazione, sono comunque valide le	
	riunioni del Consiglio di Amministrazione quando siano	
	presenti tutti i membri del Consiglio e tutti i sindaci, se	
	nominati, e nessuno si opponga alla discussione.	
	Le riunioni di consiglio sono presiedute dal presidente, in	
	sua assenza, dal vice presidente, qualora sia stato	
	nominato, o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal	
	consigliere designato dal consiglio stesso.	
	Per la validità delle deliberazioni del consiglio è	
	necessaria la presenza della maggioranza degli	
	amministratori in carica. Le deliberazioni si prendono a	
	maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità	
	prevale il voto di chi presiede.	
	Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie	
	attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei	
	suoi membri o ad uno o più amministratori delegati,	
	determinando i limiti della delega. Non possono essere	
	delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c., i	
	poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei	
	soci, le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici	
	con i soci e quelle non delegabili ai sensi delle altre	
	leggi vigenti. Le cariche di presidente (o di vice	
	presidente) e di amministratore delegato sono cumulabili.	
	Le deliberazioni del consiglio di amministrazione e del	
	36	

	comitato esecutivo, se nominato, devono risultare da verbali	
	che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge,	
	vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di	
	volta in volta anche tra estranei al consiglio.	
	Articolo 23 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO	
	L'organo amministrativo ha tutti i poteri per	
	l'amministrazione della società, senza limitazione alcuna,	
	ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga	
	necessari od opportuni per il raggiungimento dello scopo	
	sociale, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente	
	statuto riservano all'assemblea.	
	Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della	
	nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti	
	agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza,	
	ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere	
	attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In	
	mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in	
	ordine alle modalità di esercizio dei poteri di	
	amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli	
	amministratori disgiuntamente tra loro. Si applicano gli	
	artt. 2257 e 2258 C.C., ma la decisione di cui al terzo	
	comma dell'art. 2257 C.C. e al secondo comma dell'art. 2258	
	C.C. è adottata dagli amministratori a maggioranza calcolata	
	per teste.	
	Possono essere nominati direttori, institori o procuratori	

	per il compimento di determinati atti o categorie di atti,	
	determinandone i poteri.	
	Articolo 24 - RAPPRESENTANZA	
	L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.	
	In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la	
	rappresentanza della società spetta al presidente del	
	consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri	
	delegati, se nominati.	
	Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza	
	della società spetta agli stessi congiuntamente o	
	disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati	
	attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.	
	La rappresentanza della società spetta anche ai direttori,	
	agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro	
	conferiti nell'atto di nomina.	
	La rappresentanza della società in liquidazione spetta	
	all'organo liquidatorio.	
	Articolo 25 - CONTROLLO	
	25.1 Nelle ipotesi in cui sia obbligatorio per legge, viene	
	costituito l'Organo di Controllo, funzionante e composto	
	secondo quanto stabilito e consentito dalla legge vigente.	
	25.2 All'Organo di Controllo sono affidate funzioni di	
	revisione legale dei conti oltre che di vigilanza	
	sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto	
	dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza	

	dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	
	adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.	
	Articolo 26 - DECISIONI DEI SOCI	
	I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza	
	dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti	
	che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano	
	almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro	
	approvazione.	
	Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante	
	deliberazione assembleare.	
	Articolo 27 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	
	L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo	
	anche fuori della sede sociale, purchè nel territorio della	
	Regione nella quale la cooperativa ha sede.	
	L'assemblea viene convocata con avviso da esporsi nella sede	
	sociale, ovvero da recapitarsi ai soci, a mano o a mezzo	
	lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno 8	
	(otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al	
	domicilio risultante dai libri sociali.	
	L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, il luogo,	
	l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare;	
	nell'avviso di convocazione può essere prevista una data	
	differente per la seconda convocazione, per il caso in cui	
	nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non	
	risulti legalmente costituita.	

	Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si	
	reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa	
	l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i	
	sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si	
	oppone alla trattazione degli argomenti in discussione.	
	Articolo 28 - DIRITTO DI INTERVENTO; DIRITTO DI VOTO;	
	RAPPRESENTANZA	
	IN ASSEMBLEA	
	Possono intervenire all'assemblea i tutti i soci iscritti	
	nei libri sociali; hanno diritto di voto i soci iscritti nel	
	libro dei soci da almeno novanta giorni e che non siano in	
	mora con i versamenti.	
	Ogni socio persona fisica ha un voto, qualunque sia la quota	
	sottoscritta.	
	Fermi i limiti di legge, il diritto di voto è attribuito ai	
	portatori di strumenti di finanziamento secondo quanto	
	stabilito con la deliberazione che ne determina l'emissione.	
	I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da	
	altri soci. Ciascun socio può rappresentare sino ad un	
	massimo di cinque soci.	
	La delega deve essere conferita per iscritto e deve indicare	
	il nome del rappresentante; essa sarà conservata a cura	
	della società.	
	La rappresentanza non può essere conferita ad	
	amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati.	
	40	

	Articolo 29 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA	
	L'assemblea è presieduta, nell'ordine, dall'amministratore	
	unico, dal presidente del consiglio di amministrazione o	
	dall'amministratore più anziano di età. In caso di assenza o	
	di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla	
	persona designata dagli intervenuti.	
	Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare	
	costituzione della stessa, accertare l'identità e la	
	legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo	
	svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i	
	risultati delle votazioni.	
	ARTICOLO 30 - QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI	
	L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione	
	quando sia presente o rappresentata la maggioranza assoluta	
	dei voti di cui dispongono tutti i soci, in seconda	
	convocazione qualunque sia il numero dei presenti.	
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei	
	presenti.	
	Nei casi previsti dall'art. 2479, secondo comma, nn. 4 e 5,	
	è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che	
	rappresentino almeno la metà dei voti di cui dispongono	
	tutti i soci.	
	Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del	
	presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono	
	diverse specifiche maggioranze.	
	41	

	Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della	
	alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.	
	ARTICOLO 31 - VERBALE DELL'ASSEMBLEA	
	Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale	
	sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o	
	dal notaio.	
	Il verbale deve essere redatto nelle forme e con le modalità	
	previste dalla legge e, anche se redatto per atto pubblico,	
	deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle	
	decisioni dei soci.	
	ARTICOLO 32 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE	
	La cooperativa si scioglie per le cause previste dalla legge	
	o dallo Statuto.	
	L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società	
	nominerà uno o più liquidatori stabilendone il numero e i	
	poteri.	
	ARTICOLO 33 - DEVOLUZIONE	
	In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio	
	sociale risultante dalla liquidazione, dedotti il capitale	
	sociale ed i dividendi eventualmente maturati, deve essere	
	devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo	
	sviluppo della cooperazione in conformità al presente	
	statuto ed in ottemperanza al disposto dell'articolo 2514	
	lettera d) del codice civile.	
	Articolo 34 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA	
	42	

	Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero	
	tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti	
	disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di	
	quelle nelle quali la legge prevede l'intervento	
	obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da	
	un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale nella cui	
	circoscrizione ha sede la società, il quale dovrà provvedere	
	alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta	
	dalla parte più diligente.	
	L'arbitro dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla	
	nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.	
	Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le	
	risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le	
	parti.	
	L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato	
	tra le parti. Per quanto non previsto, si applicano le	
	disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5.	
	Articolo 35 - DISPOSIZIONI APPLICABILI	
	Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le	
	vigenti norme di legge sulle società cooperative sociali a	
	mutualità prevalente e, a norma	
	dell'articolo 2519 del codice civile, in quanto compatibili,	
	le norme sulla società a responsabilità limitata.	
	Firmato: Attilio Cernelli - Sonia Di Marino notaio (sigillo).	
	43	

45 di 45